

Prot. n. 340/09

Roma, 11 dicembre 2009

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFISAL-UNSA Beni Culturali

A tutte le R.S.U. CONFISAL-UNSA Beni Culturali

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 73/09

Attenzione !!!

**SI TRASMETTE IMPORTANTE DOCUMENTAZIONE,
CON LE NOSTRE POSIZIONI IN MERITO ALLA RIUNIONE
DEL TAVOLO NAZIONALE DI OGGI, 11 DICEMBRE 2009**

ORDINE DEL GIORNO:

La riunione si terrà alle **ore 14.00** con la seguente trattazione:

1. problematiche concernenti la procedura per il riconoscimento della qualifica di restauratore;
2. interpretazione autentica dell'art 13 del CCIM (turnazioni);
3. Progetto di aperture straordinarie per le giornate del 25 dicembre e 1° gennaio, in concomitanza di eventi culturali;
4. Varie ed eventuali.

Problematiche concernenti la procedura per il riconoscimento della qualifica di restauratore

Su questa questione, al momento, non c'è alcuna documentazione, però, l'Amministrazione in forma ufficiosa ha fatto sapere che prevede la emanazione (pubblicazione) di una circolare del Segretario Generale con la quale sarà disposto il differimento del termine al 28 febbraio 2009 per la presentazione delle domande.

Ad ogni modo il nostro sindacato contesta i criteri di accesso alla professione ed il riconoscimento della qualifica di restauratore, stabiliti con decreto del MiBAC, che se non vengono cambiati creano enormi problemi per i lavoratori e soprattutto per gli uffici ministeriali che si trovano a dare applicazione ad una procedura di iscrizione alquanto complicata ed estremamente confusa, che sta dando luogo a notevoli ricorsi.

Per questo è importante un serio confronto tecnico-politico tra Amministrazione e Sindacato, affinché si possa porre rimedio alla norma, che unilateralmente ha posto in essere il Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Interpretazione autentica dell'art. 13 del CCIM –(Turnazioni)

Nel riportare la bozza dell'accordo proposto dall'Amministrazione si premette la nostra posizione:

- **PRELIMINARMENTE, VA CHIARITO E DICHIARATO CHE:**
 - ⇒ **Le turnazioni effettuate dal 22 ottobre 2009 fino al mese precedente alla relativa Contrattazione locale ed all'emanazione dell'Ordine di servizio:**
 - **Come devono essere pagate, ossia, con quali importi e per quale prestazione feriale: antimeridiana o pomeridiana, o entrambe?**
 - **Si desume che sia obbligatorio fare la relativa Contrattazione locale e l'emanazione dell'Ordine di servizio, ma entro quando?**

Per il resto, siamo sostanzialmente d'accordo per quanto specificato ai punti 1, 3 e 4 MA rileviamo ancora delle perplessità sui punti 2 e 5.

⇒ **SUL PUNTO 2:**

- ⇒ **Dato che al punto 1 viene ulteriormente spiegato chi viene considerato come 'personale turnista' e come avviene il riconoscimento della riduzione dell'orario di lavoro delle 35 ore MA,**
 - **per il personale dove negli Istituti viene garantita l'apertura inferiore alle 11 ore al giorno per sei giorni a settimana, come ci si comporta?**
 - **COME PURE: come ci si comporta per il personale che effettua le turnazioni ma non è considerato "turnista" per l'applicazione della riduzione dell'orario di lavoro?**

⇒ **SUL PUNTO 5:**

- **Se un lavoratore ha effettuato nel periodo considerato (mese, bimestre ecc.) 8 pomeriggi e 13 mattine, cosa riscuote?**

Bozza del testo:

ACCORDO DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL' ART. 13 DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI MINISTERO

Con riguardo all'art. 13, (comma), del Contratto Collettivo Integrativo di Ministero, l'Amministrazione e le OO.SS. concordano che:

1. È considerato personale turnista al quale va applicata la riduzione dell'orario di lavoro delle 35 ore, così come previsto dall'art. 25 del CCNL 1998/2001, il personale che effettui ciclicamente un numero di 4 turni mensili, della tipologia pomeridiana o notturna, all'interno degli Istituti che garantiscono l'apertura per almeno 11 ore al giorno per sei giorni a settimana.
2. Nell'ambito della turnazione, il periodo di lavoro di **almeno** 6 ore è da intendersi convenzionale. Pertanto, per effetto dell'applicazione della riduzione dell'orario articolato sulle 35 ore settimanali di cui al punto precedente, il richiamato periodo di lavoro può essere di minore durata (in rapporto alla riduzione di detto orario).
3. Nel caso di accavallamento di turni, programmati per particolari necessità e sempre con la finalità ultima di fornire un miglior servizio ai fruitori dei servizi culturali, spetta la corresponsione del compenso relativo al turno attuato per un maggior numero di ore.
4. Nella fase di programmazione il numero dei turni pomeridiani feriali è pari a quello dei turni antimeridiani feriali per ciascun dipendente turnista; pertanto sarà garantita la rotazione dei dipendenti che svolgono le turnazioni sulle diverse tipologie delle turnazioni medesime (antimeridiane e pomeridiane).
5. Il compenso per la turnazione viene erogato anche in presenza di ore lavorative non prestate, per consentiti motivi del dipendente, fatto salvo l'obbligo di recupero delle medesime ore, nella medesima tipologia di turnazione. Le ore non prestate non devono pregiudicare la funzionalità dei servizi

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS

Progetto di aperture straordinarie per le giornate del 25 dicembre e 1° gennaio, in concomitanza di eventi culturali

Si riporta la bozza dell'accordo proposto dall'Amministrazione.

Bozza del testo:

ACCORDO sul progetto di APERTURA STRAORDINARIA del 25 DICEMBRE 2009 e 1° GENNAIO 2010

VISTA la disponibilità sul FUA A.F. 2009;

PREMESSO che, tra le finalità che s'intendono perseguire, rientra l'incremento della fruizione culturale nei siti aperti al pubblico (musei, gallerie, monumenti, aree archeologiche);

RITENUTO che la domanda potenziale di fruizione culturale sia in aumento in occasione delle festività natalizie e in concomitanza di eventi di valorizzazione;

RITENUTO di approvare un progetto di aperture straordinarie nei giorni abituali di chiusura del 25 dicembre e del 1° gennaio e in concomitanza di eventi di valorizzazione;

VERIFICATO l'impegno della Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale a dare adeguata informazione delle aperture straordinarie attraverso una campagna di comunicazione e promozione

**L'Amministrazione e le OO.SS.
stipulano il presente accordo**

Art.1) È approvato il progetto di apertura straordinaria dei siti culturali che nelle giornate del 25 dicembre 2009 e 1° gennaio 2010 effettueranno le aperture in concomitanza con eventi culturali (mostre, manifestazioni specifiche).

La partecipazione al progetto è su base volontaria.

Possono partecipare al progetto i dipendenti appartenenti alle aree I, II e III, dando priorità, per l'area II, al personale appartenente ai profili professionali dell'area della vigilanza. In assenza o insufficienza di tale personale, accertata in sede di contrattazione locale, potranno essere utilizzati dipendenti appartenenti alla stessa Area in servizio presso l'Istituto, o, secondo le stesse priorità sopra ricordate, in servizio presso altri istituti dell'amministrazione siti nello stesso Comune.

Prima dell'avvio delle aperture straordinarie dovrà essere effettuata la contrattazione decentrata con i soggetti abilitati alle trattative (RSU e OO.SS. territoriali).

Per il numero delle unità di personale da utilizzare, gli istituti aderenti potranno riferirsi allo stesso numero previsto nelle tabelle allegate all'analogo progetto di aperture straordinarie in occasione delle festività natalizie per l'anno 2007. Ove non fosse possibile tale riferimento, il numero delle unità partecipanti non può superare del 10% il numero delle unità previsto per l'apertura ordinaria del sito in ciascun turno.

A tal fine, presso ogni Istituto interessato dovranno essere predisposti appositi elenchi del personale di appartenenza disponibile a partecipare al progetto.

Acquisite le adesioni al progetto, la partecipazione ai turni deve essere equamente distribuita tra le due giornate di apertura.

I funzionari di turno partecipanti al progetto svolgono le funzioni proprie del loro incarico nell'ambito della gestione del sito.

Gli Istituti interessati trasmetteranno, entro e non oltre il **18 dicembre 2009**, alla Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale – Servizio V – casella postale le adesioni al progetto specificando le modalità (orari ed eventi culturali concomitanti) di aperture ed il numero delle unità partecipanti distinte per Area.

Art. 2) A ciascun dipendente effettivamente partecipante al progetto saranno corrisposti i seguenti compensi omnicomprensivi, comprendenti le indennità previste per il turno già comandato:

- Area I/II € 130,00 al lordo degli oneri del dipendente (per un turno di sei ore);
- Area III, € 155,00 al lordo degli oneri del dipendente (per un turno di sei ore);

Le prestazioni lavorative straordinarie prestate per la realizzazione del progetto sono aggiuntive rispetto all'orario di lavoro e non danno diritto al riposo compensativo.

Il pagamento dei compensi sarà effettuato entro il mese successivo a quello di svolgimento delle prestazioni, considerata la disponibilità di fondi giacenti nelle contabilità speciali, come indicato nell'art. 12 del vigente CCIM.

Art.3) L'onere presuntivo del progetto, calcolato sul consuntivo del progetto analogo realizzato nell'anno 2007, è previsto in € 700.000,00 grava sulle disponibilità del Fondo Unico di Amministrazione.

L'onere definitivo verrà calcolato a consuntivo.

Art.4) I capi degli Istituti interessati dal progetto dovranno asseverarne l'effettivo svolgimento.

Tali asseverazioni, con l'indicazione del costo complessivo e del numero delle unità effettivamente partecipanti, dovranno essere inviate, entro il 15 gennaio 2010, alla Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale – Servizio V

La verifica finale con le OO.SS. sarà effettuata entro il 27 gennaio 2010.

Art.5) I responsabili del progetto sono i Capi degli istituti territoriali aderenti.

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS

IMPORTANTE!

A PROPOSITO DEI PROCESSI DI RIQUALIFICAZIONE PER L'AREA "B" A FAVORE DEGLI EX-TRIMESTRALI.

A seguito della sentenza del Tribunale di Roma, Giudice del Lavoro, **del 4 giugno 2009, n. 10335/09, (vedi nostro Bollettino del 20 luglio 2009)** avverso provvedimento di esclusione del MiBAC ai dipendenti *ex* trimestrali per la riqualificazione dell'Area B (passaggi dalla posizione economica *ex*-B1 a *ex*-B3). **Ai ricorrenti in pratica è stato riconosciuto lo svolgimento di un periodo di lavoro non continuativo, ma comunque superiore agli otto anni alle dipendenze dell'Amministrazione nella qualifica di Addetto ai Servizi di Vigilanza categoria B1. PERTANTO è stato affermato il diritto dei ricorrenti a partecipare alla selezione prevista per la riqualificazione professionale nell'Area B nelle posizioni economiche *ex*-B2 o *ex*- B3.**

LA CONF.SAL-UNSA BENI CULTURALI HA CHIESTO

l'applicazione che vengano ridefiniti i termini per la riapertura del bando per le procedure di riqualificazione relative all'*ex*-Area B, e permettere che i dipendenti (*ex*-trimestrali) provenienti dalla posizione economica *ex*-B1, *ex*-B2, siano ammessi alle procedure selettive dando corso alla valutazione dei titoli così come previsto e disciplinato dai vigenti C.C.N.L. e C.C.I.M.

RINNOVO DEI CONTRATTI E NUOVO MODELLO CONTRATTUALE

Nell'ambito di un recente incontro con il Sindacato, dopo lo stato di agitazione il Governo ha confermato gli impegni assunti con la sottoscrizione dell'accordo dello scorso 30 Aprile, impegnandosi ad aprire i negoziati per il rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti per il triennio 2010-2012 e a formalizzare lo stanziamento delle ulteriori risorse necessarie a rinnovare i contratti secondo le previsioni del nuovo modello contrattuale. In tale direzione va, dunque, anche l'attivazione degli adempimenti per l'avvio della contrattazione. Il ministro si e' poi impegnato a presentare un calendario predisponendo ed emanando tutti gli atti di indirizzo necessari", ed "entro il mese corrente verrà garantita l'immediata operatività dell'Aran nella gestione di tutta la fase. Sono stati ribaditi gli impegni relativi alla contrattazione decentrata ed alla definizione di una sessione di concertazione tra governo e sindacati sulle risorse. Il Ministro Brunetta, "si e' impegnato, infine, a convocare Regioni ed Enti locali, perché aderiscano anch'esse alla firma dell'accordo interconfederale, al fine di estendere a tutte le amministrazioni pubbliche l'accordo sul nuovo modello contrattuale". Ad ogni modo la stato di mobilitazione indetto dalla nostra Confederazione viene tutt'ora confermato.

Sarà nostra cura tenervi informati e con l'occasione si inviano cordiali saluti.

**IL COORDINAMENTO NAZIONALE
CONF.SAL-UNSA BENI CULTURALI**